

uomini moderni perchè Virgilio è il poeta moderno per eccellenza, quello che più si stacca dal passato e appare proteso verso l'avvenire. I caratteri essenziali dell'arte virgiliana, la tenerezza, il senso di mistero, i palpiti di umanità, la dolce mestizia sono l'effetto di un mondo in travaglio: sono la manifestazione, nella trasparenza della poesia, dello svolgimento che il mondo andava compiendo al suo passare dall'antichità all'èvo moderno. Virgilio, per le qualità del suo genio era stato veramente il più adatto a essere l'interprete di un mondo agitato dalle ansie del pensiero, percorso da aspirazioni e da aspettative che accennavano a ore decisive della storia. Attraverso la sua anima riflessiva e palpitante quel mondo si è mosso all'unisono, si è fatto trasparente di luce intellettuale, ha perso ogni aridità e fissità di cosa materiale. Precursore, vissuto in un momento decisivo non soltanto della storia in generale, ma anche del sentimento e del gusto poetico. Virgilio ha dovuto imprendere nella coscienza dei secoli un lungo viaggio, che è una continua ascesa, attraverso al Medioevo, all'Umanesimo, al Risorgimento, al Romanticismo, fino ai tempi più recenti.

Dopo avere esposto questa ascesa di Virgilio fra antichità e spirito moderno, l'oratore si è chiesto che cosa fosse in Virgilio, se il poeta, o il pensatore, il cittadino, rappresentante l'uomo della politica di Augusto. E ha dichiarato che fu naturalmente, solo il poeta: ma il poeta nella pienezza del suo essere e quindi anche del suo contenuto, in tutti i principi, di storia, di pensiero, di vita che per lui, impregnandosi di valore ideale si sono eternati sul mondo. La grandezza di Virgilio non si spiega se non studiando lo sviluppo spirituale e poetico della sua opera, e dimostrando come, dal piccolo mondo idillico in cui dapprima s'immerse, egli sia andato salendo e progredendo verso larghissimi orizzonti; e abbia cercato di comprendere mano in mano tutta la realtà, la vita, la tradizione, l'attività umana; ed abbia conquistato un mondo sempre più vasto fino ad attingere le radici misteriose non solo della realtà naturale, ma della storia. In questo sforzo di conquista consiste l'essere vero di Virgilio e il segreto della sua grandezza.

E qui l'oratore ha accompagnato il poeta in questa ch'egli ha chiamata l'ascesa interiore della coscienza virgiliana: e mettendolo in rapporto con le condizioni dei tempi, prima con le guerre civili, e poi con la profonda evoluzione generale e col principato d'Augusto, ne ha studiata la profonda evoluzione.

L'inaugurazione del Congresso Nazionale di Radiologia Medica

Nel Palazzo del giornale al Valentino, la mattina del 20 maggio si è inaugurato il nono Congresso di Radiologia Medica alla augusta presenza dei Principi di Piemonte e di numerose personalità cittadine. Ha preso la parola per primo il nostro Podestà che ha ringraziato a nome della città i Radiologi per aver scelto Torino a sede del loro congresso. Hanno poi parlato il prof. Vali, presidente della Società italiana di radiologia, che ha portato il saluto della Società stessa, il Rettore Magnifico del nostro Ateneo ed il prof. Bortolotti, presidente del Comitato ordinatore. Gli Augusti Principi sono stati quindi accompagnati dalle autorità a visitare la grandiosa mostra di apparecchi radiologici.

I congressisti e le autorità sono stati, in seguito, ricevuti a Palazzo Madama dal Podestà, il quale ha loro rivolto un vibrante saluto a nome della Civica amministrazione.

Il Censimento generale dell'Agricoltura

Il 23 maggio nella Sala delle Congregazioni del Comune, sotto la presidenza del Podestà, si è radunata per la seduta finale, a norma dell'art. 5 del Decreto 16 dicembre u. s. del Capo del Governo, la Commissione comunale per il Censimento generale dell'Agricoltura.

Nell'adunanza la Commissione si è compiaciuta della regolarità con la quale si sono svolte le operazioni censuarie e dell'avvenuta verifica delle notizie raccolte, disposta dall'Ufficio Censimento in relazione alle istruzioni ricevute dall'Ufficio Centrale di Statistica del Regno e dalla Commissione Provinciale di Censimento.

Ha preso atto inoltre dei risultati definitivi dei vari censimenti, il cui valore statistico è rappresentato da elementi di indubbia importanza, ed ha mandato a trasmettere i medesimi insieme agli incartamenti generali alla Commissione Provinciale predetta per gli ulteriori incumbenti.

La solenne celebrazione del 24 Maggio

La gloriosa ricorrenza del 24 maggio: la data della dichiarazione di guerra dell'Italia nel conflitto mondiale è stata celebrata con patriottiche ed elevate cerimonie.

S. A. R. il Duca d'Aosta, valoroso condottiero della III Armata si è degnato commemorare la storica data pronunciando dalla sala delle radioaudizioni del-